

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Costo Corrente della Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

La ferma biennale

L'anima del soldato e la disciplina

Al tanti argomenti addotti nelle recenti polemiche sull'interessante ed importante questione della ferma biennale, uno è scappato alle acute disamine del generale Pistone e degli altri competenti che vi s'interessarono.

Ed è loro sfuggito perchè per conoscerlo a valutarlo, occorre aver vissuto col soldato, averne udito le osservazioni, le lagnanze, gli sfoghi nelle camerate, quando l'occhio del superiore non vigila o l'orecchio non intende, nelle lunghe marce sulle strade polverose arseggiate dal sole, allorchè la gola è arida e l'acqua lontana, o v'è l'imposizione di non cercarla, ed ognuno, dal caporale al capitano, col fudo naturale dell'egoismo che tutti abbiamo, si preoccupa unicamente della propria stanchezza, ed insensibilmente la disciplina si rallenta. In quei momenti vive e palpita la vera anima del soldato.

Poichè il soldato italiano ha un'infinità di doti preziose: è svelto, rispettoso, obbediente, resistente alle fatiche, è intelligente, ma appunto per questa qualità è sagace osservatore. Ora se noi congiungiamo questa dote con l'altra che è insita nel carattere latino, e la storia è là per confermarlo, dell'insolenzia d'ogni privilegio, sia dovuto al censo che alla sorte, noi dobbiamo concludere che la ferma biennale, se adottata, servirà a cementare la compagine dell'esercito, eliminando una delle maggiori ragioni di scorie.

Un solo privilegio il soldato italiano riconosce ed ammette, quello che proviene dallo studio, ed è questa la ragione per cui egli vede con simpatia l'allievo ufficiale, perchè lo ha compagno nei primordi del servizio nel portare lo zaino, e ciò pur sapendo che domani l'avrà superiore, o che per lui la ferma viene ridotta.

Per la stessa ragione non ha simpatia fra la truppa il volontario di un anno che gode il beneficio di una minor permanenza sotto le armi, perchè può pagare una determinata somma, e contro di lui, in ogni occasione, si appuntano gli strali dei commilitoni, come si appuntavano una volta, all'atto della visita, contro coloro che presentavano quei titoli d'esenzione che il legislatore saggiamente ha oggi eliminati.

La ferma unica biennale riuscirebbe anche di vantaggio alla disciplina: infatti noi prendiamo due coscritti che vanno ad estrarre il numero; uno lo leva alto, l'altro basso. Al momento nessuno dei due pensa alla forza che la sorte ha creato fra loro, ma, avvicinandosi alla fine del secondo anno, all'allegria del primo, fu stridente contrasto l'avvilimento del secondo. Fino a che viene il «congedo» della classe privilegiata.

Naturalmente il sentimento di rammarico si acquiesce nell'animo di quello che deve rimanere ancora un anno sotto le armi: l'amore al lavoro, lo spirito d'emulazione tutto cede ad un gran senso di sconforto: la stessa jattanza che dimostrano, nelle marce, attraversando gli abiti, le celine che fanno ai coscritti, formano una strana antitesi con l'atteggiamento di scortezza che s'impadronisce di loro quando sono soli o fra anziani, o che la fittizia allegria è cessata.

Ed è per questa ragione che le mancanze sono più numerose e più gravi fra gli anziani e più specialmente durante il terzo anno, che non fra i coscritti.

Per questo dunque, oltrechè per le altre ragioni d'ordine tecnico, la ferma biennale sarebbe desiderabile venisse adottata, come sarebbe desiderabile che venisse abolita quell'altra vera e propria ingiustizia sociale, che è il volontariato di un anno.

Ma quà si tratta di quattrini e con essi il Governo non scherza, per cui possiamo con tutta tranquillità mettere a dormire questo nostro logicissimo desiderio.

Eg. Vedi in 4.a pagina

Amaro Bareggi

9. APPENDICE DEL «PAESE»

I MINATORI

(NOVELLA SOCIALE)

Oh, finalmente, la terra e il cielo e il sole e l'aria!

E con un grido lieve e sottile, simile a quello che gettano i bimbi nello spavento, piena di un'immensa inattesa allegrezza, Riabusukina si gettò dalla gabbia dell'ascensore e si guardò intorno: era ella forse già sulla terra? Era mattino, mezzogiorno o sera? Ah, tutto era ormai lo stesso! Purchè si potesse vivere, vivere! vivere!... Purchè ci fosse il cielo, il sole, la luce! Ed ella dapprima rise, poi piangé. Qualcosa di nuovo, di meraviglioso, di mai provato le pareva il giorno bianco, che si riversava dal soffitto per l'ami-

Parlamento italiano

CAMERA

Presidente Marcora Soluto dei 9 la morte dell'on. Prinetti — Un tumulto per un medico — La legge sulle ferrovie.

Aprita la seduta il presidente ricorda con parola commossa le virtù di mente e di cuore dell'on. Prinetti, morto ieri mattina.

Rubini si associa. Pronunciano brevi discorsi di cordoglio o compianto Borsarelli, Biancheri e Ciolitti. Si delibera di inviare ufficialmente le condoglianze alla famiglia.

Quindi viene la volta di De Felice che ha da svolgere un'interrogazione sulle cause del licenziamento del medico di Sambuco pistoiese. Analoghe interrogazioni hanno presentato gli on. Santini e Numa Campi.

Faça defende l'opera del Consiglio che licenziò il medico.

De Felice difende invece il medico. Ma dilungandosi troppo il deputato socialista, il presidente gli toglie la parola. Scoppia un tumulto indisciplinato. Il Presidente è costretto ad abbandonare il seggio. Ma poi ritorna e De Felice annuncia che presenterà un'altra interrogazione.

Si passa quindi alla legge sulle ferrovie.

Bertolini (min. ai Lavori Pubblici) pronuncia un lungo discorso. Rikaviamo, fra l'altro, la dichiarazione che la linea Ostiglia-Previso non è assolutamente necessaria alla difesa nazionale.

Quindi la seduta vien tolta.

L'OSTRUZIONISMO

contro la legge sullo stato giuridico degli impiegati?

Il Messaggero, parlando della riunione che terrà il gruppo parlamentare socialista, dice che i deputati di quel gruppo, tenuto da qualche giorno frequenti colloqui circa la linea di condotta da seguirsi durante la discussione alla Camera del progetto di legge sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato. Sinora non è stato raggiunto l'accordo ma vi sono due tendenze contrarie: una, che è quella della maggioranza del gruppo, vorrebbe, con la intesa concordata delle altre frazioni dell'Estrema Sinistra e con l'ausilio di qualche deputato della Sinistra costituzionale, combattere vigorosamente la legge, specialmente nelle disposizioni più reazionarie; l'altra, che è sostenuta dai più battaglieri, vorrebbe addirittura risolutamente l'ostuzionismo, fin dal principio della discussione.

Si attende l'arrivo degli altri deputati socialisti per prendere una risoluzione definitiva.

Mazzara vince la sfida

Nel grande match di Brookland nel quale si corse la sfida automobilistica lanciata dall'inglese Edgo a Nazzaro la vittoria è stata di Nazzaro.

Nazzaro che corresse con macchina «Fiat» ha anche il record della velocità per automobili facendo in ragioni di centottanta chilometri all'ora su percorso di due miglia e 3/4.

Duecento case incendiate

sulle rive del Bosforo Ieri notte 200 case andarono incendiate nel villaggio di Anadoluzi, sulle rive del Bosforo. Si deplorano parecchie vittime.

Le cavallette in Calabria

Il Giornale d'Italia ha da Reggio Calabria che nelle campagne di quasi tutti i Comuni della Provincia si nota una eccezionale invasione di cavallette che hanno già distrutto gran parte dei raccolti.

Un piroscafo che affonda

Ottanta morti Un vapore inglese diretto a Canton si incagliò ieri notte al largo del capo Sanimoua. — Ottanta passeggeri cinesi sarebbero annegati. Tutti i passeggeri europei ufficiali e uomini d'equipaggio si sono salvati.

Vedi Notizie in 3.a pagina

pio finestre spalancate della costruzione sovrastante al pozzo... Meravigliosa, nuova le pareva Paria, che per un'ora ella non aveva potuto respirare...

E tutto quel giorno fino a notte ella conservò la coscienza, gradita e dolce fino alle lacrime, di essere ormai sulla terra e di respirare l'aria della terra, sotto al cielo ed al sole, e di vivere, mentre tutto viveva intorno a lei... E tutto quel giorno fino a notte ella si sforzò in ogni modo di dimenticare, di non pensare, di non ricordare ciò, che era sotto alla terra, dove tutto era morto e non parlava che della morte...

Vi. E ponendosi a letto, ella prese tutte le precauzioni, per «non pensare e non ricordare». Ella non «spinge» del tutto la lampada, perchè la tolebra

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Palmanova

Marcia Generale dell'Audax Italiano (Sezione di Palmanova)

Domenica 7 giugno, alle ore 2 ant. precise da Piazza V. E., dove parecchi amici (notabili) erano convenuti per augurarci il buon viaggio, partimmo intraprendendo la marcia generale dell'Audax, da questo preg. giornale a suo tempo annunciata.

Eravamo in 8: F. Fontana, G. Olivo, E. Vidal, L. Marcon, U. Sorpan, Giacomo Olivo, G. Tudech e Rossi P., i due primi Audax, debuttanti gli altri sei.

Il ciclo benchè minaccioso pure non lo si credeva capace di quel tanto che seppe fare durante l'indimenticabile giornata: a pochi chilometri da Palmanova, eravamo ancora nel buio della notte, solo rischiarata di tratto in tratto da lampi, una fitta pioggia-ralla ci colse accompagnandoci fino a Portogruaro; qui giunti con 15 minuti di vantaggio si fece la prima tappa.

Era fatto giorno, quindi rivista generale delle biciclette e del morale, questo altissimo, in perfetta ordine le prime; interpellati... avanti fu unanime risposta, «Montebelluna ci attendono molte squadre convenute da ogni parte del Veneto, non vogliamo essere d'alcuno secondi, avanti con qualsiasi tempo, e fu così.

A 5 o 6 chilometri da Motta di Livenza incomincia il doloroso Calvario, una indisciplinata bufera s'è scatenata, vento e pioggia a raffinate scaramantando su noi; attraversammo Motta, Oderzo, Ponte di Piave, fino a Treviso senza che un solo momento avesse a cessare; affatto irrimediabili giungemmo a Montebelluna in perfetto orario (ore 10.30) tutti otto, lottalmente coperti di fango, non un'ossa sulla nostra superficie da cui si potesse intravedere l'individuo uomo.

Contemporaneamente a noi ed a breve distanza arrivano le squadre di Belluno, Vittorio, Cornuda, Padova, Pordenone; telegrafarono esser lungo il percorso bloccate dal tempo quelle di Gorizia, Longarone e Venezia, varie altre telegrafarono perchè impossibilitate a partire.

Fummo tutti gentilmente ricevuti nel salone della Birreria Sorana, dal Sindaco, Direzione della società Touristica, dall'infaticabile Destri Baratta corrispondente dell'Audax locale e dai suoi soci, dove cillorono il Vermouth d'onore, intanto che dal di fuori la Banda Cittadina ci portava il saluto della veramente ospitale Montebelluna, accompagnandoci pancia all'albergo dove ebbe luogo il banquete sociale.

Quivi soddisfatti... le bramose voglie incominciarono i brindisi, che furono parecchi ed improntati tutti a geniali sentimenti. Dai corrispondenti pressati fu spedito un telegramma al comma. Vito Pardo Direttore Generale dell'Audax Italiano in Roma inneggiando a lui ideatore dell'audace e balda istituzione.

Diluviana, pareva proprio che Giove volesse vendicarsi della nostra troppo audace audacia, quando alle 14.30 (con un'ora di ritardo) si accingemmo ad abbandonare la lista compagnia per partire alla volta di Nervesa, Ponte Priina, Conegliano, Sacile, Pordenone o Casarsa dove aveva termine la nostra marcia ufficiale, ma non più in otto, l'Audax G. Olivo ed il candidato P. Rossi, forse un po' troppo commossi dall'interessamento che prendeva per noi Giove Pluvio preferirono il ritorno in treno.

Questi ultimi 78 chilometri furono superati da tutti 6 con ammirabile disinvoltura, benchè senza un momento di tregua il vento di fronte o la torrenziale pioggia ci vessarono contenere la meta con ogni loro più diaabolica arte. Alle 19.55 (preciso orario fissato dalla tabella di marcia) rag-

della notte non le richiamasse le tenebre del sottosuolo e tutto ciò ch'ora là. Cogli occhi chiusi, ella ripeteva una parola sola: «dormire, dormire, dormire...» Con questa ritmica ripetizione ella sperava di ipnotizzarsi e di conciliarsi il sonno. Ma l'ipnosi non riusciva. Delle vere visioni lo si avvicinarono in silenzio, l'acceleravano da tutti i lati, le altavano sul viso un soffio d'orrore e di morte.

giungemmo l'albergo al Leon d'oro a Casarsa, lieti d'aver superata una così dura prova, e portati alla Sezione di Palmanova altri 5 nuovi audaces, tra i quali il giovanotto Giacomo Olivo di 16 anni che con un stoicismo degno forse di miglior causa marciava quasi sempre cantarellando.

Alla mattina per tempo sempre sul cavallo d'acciaio ritornammo a Palmanova.

Gemona

Un suicidio a Peonia 8. — Il portafattore di Trasaghis ha portato stamano in paese una triste notizia.

Certo Zuliani Antonio di Antonio di anni 50 di Peonia iercatinna si recò coi suoi fratelli in una abitazione in montagna su a una mezz'ora dal paese ad attendere alla fabbricazione del formaggio, e dopo ultimati i lavori, mentre gli altri si restituivano a Peonia, l'Antonio col pretesto di raccogliere una gerla di foglia s'intrattano colasse.

I fratelli, vedendo che egli tardava a tornare in paese, si misero in sospetto che all'Antonio fosse successa una qualche disgrazia — ossendochè aveva già altra volta espresso fides suicide — e salirono quindi di nuovo al posto dove lo avevano lasciato.

Una ben dolorosa constatazione aspettava loro di fare: da un castagno pendeva esanime il corpo del loro fratello.

Oggi si recarono sopra luogo per consuete verificazioni legali il medico dott. Guido Grassi, il maresciallo dei carabinieri di Gemona sig. Pivrotto con un milite.

Particolare che dimostra come il suicida a mente fredda e serena si fosse votato alla morte: nelle tasche gli si rinvenne un pezzo di sapone col quale lo Zuliani aveva precedentemente soffregata la corda fatale.

Da notarsi come la quarta moglie del suicida fosse morta pochi giorni fa.

Maniago

Disgrazia accidentale 9. — Ieri avvenne qui una disgrazia che vogliamo apparire non grave.

Il cappellano don Giuseppe Nomi temeva in mano a Roberti che aveva allora caricato a palla per divertirsi a tirare al bersaglio.

Casualmente, non si sa come, urtò contro il grilletto, che scattò facendo partire il colpo, e la pallottola andò a conficcarsi nel polpaccio della gamba sinistra a un fasciullo che ora li presso a osservare.

Il fasciullo che si chiama Cimaroosi Antonio d'anni 10, per consiglio del medico, fu condotto all'ospedale dallo stesso cappellano.

Paluzza

Valor civile 9. — Il 21 ottobre 1807 il torrente Montecroce era in piena; le sue acque erano gonfie, e ad attraversarle in quei momenti, il rischio era terribile.

Una donna, certa Caterina Silverio, tentò di passarla a guado; ma le acque vorticoso la travolsero e la poveretta correa pericolo di annegare, quando il giovane, Vittorio Montil di Giovanni, di anni 21, vista la donna che si dibatteva nel fiume, si slanciò contro la morte; raggiunse e afferrò in tempo la disgraziata, che era già sott'acqua, la tirò a galla, e lottando furiosamente con l'onda che li voleva travolgere, con uno sforzo disperato strappò la vittima al fiume, la recò a terra e, con altri, le diede i primi soccorsi.

E il 28 dello scorso mese, il Re, in seguito a rapporto dell'autorità locale, concesse la medaglia in bronzo al valor civile al coraggioso giovane.

Congratulazioni al salvatore meritatamente meritate!

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

RIPOSO FESTIVO

Al signori Negozianti I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Marco Bardusco - Udine

come vive; tutti questi schianti, incedenti, scoppi, inondazioni... le ossa in frantumi, i cranii straccati, i corpi carbonizzati, le braccia e le gambe sgozzate... interi torrenti di sangue umano, un intero uero di lacrime...

Malgrado i suoi disperati sforzi di «non pensare, non ricordare», e pensieri e ricordi le fluviano dinanzi più e più, spietati ed inesorabili nella loro crudele precisione e chiarezza. Dal febbrile, tormentoso lavoro del cervello, di nuovo le dolava il capo e le martellavano le tempie e la nuca. E la sua bocca era secca e, di nuovo, ella ardeva tutta, come rivelata. Ella si inabbeverava di questi suoi orribili ricordi e nello stesso tempo lottava contro di essi con tutte le forze, respingendoli con odio da sé.

— Ah, solo non adesso! — accor-

La vela di Ulisse

Nell'ultimo numero del «Fanfulla della Domenica» il chiaro scrittore Annibale Gabrielli — che dal vecchio e glorioso giornale letterario è condirettore — ha pubblicato su «La Vela d'Ulisse» del nostro Emilio Girardini l'articolo seguente, che siamo lietissimi di riprodurre:

Di Emilio Girardini, poeta modesto e raccolto ma quanto pochi altri spontaneo e sincero, ebbi già a parlare altra volta anni or sono, quand'egli era alle prime prove.

Ora ho qui dinanzi un nuovo suo libro di poesie, che oltre a nuove liriche varie, contiene anche un poemetto: La vela d'Ulisse.

Al poemetto si volge naturalmente la maggiore attenzione del lettore; ed anche a me n'è rimasta dopo la lettura un'impressione tutt'altro che fuggevole. Ma qualcosa voglio pur dire delle liriche che lo precedono. Come le altre già pubblicate dal Girardini, esse non s'adegnano a grande originalità di visione; ma piacciono per l'ottima fattura e per la peripatetica limpidezza di contenuto. Io poi mi ostino a segnalare in questo poeta, ignoto alle strombazature, un merito che, almeno per reazione, attimo valga più e meglio che le strane novità o nuove stranezze cui corra dietro oggi certi poeti giovani: il merito, inteso, dell'ispirarsi non tanto alla musa della fredda bellezza quanto a quella della profonda bontà.

La melanconia che alita in queste liriche è soprattutto la melanconia d'un poeta buono: c'è qui la tristezza d'una candida anima, c'è il dolore d'un semplice. Per ciò mi piacciono anche le poesie sparse che stanno innanzi al poemetto ulisseo: per certi motivi, frequenti e ricorrenti, non di sentimentale sdilinquinamento, ma di vero dolore umano. E' specialmente il ricordo angoscioso della madre perduta che tormenta il poeta, quel ricordo che congiunge ad ogni sensazione: allo squillo delle campane, al crollo della legna nel camino, al volo frulante d'un passero che passa avanti all'armo casale campestre.

Della tenue delicatezza con la quale il Girardini sa farci arrivare al cuore questa sua poesia semplice e buona potrei citare molti esempi. Basterà notare lo spunto della poesia: Mamma.

Il poeta s'imbatte per istrada in un bimbo che ha smarrito, chi sa come, la madre, alle cui gonne era attaccato; e ravvicina la voce piangente del bimbo che grida: — Mamma, mamma — al grido che in lui sempre è chiuso entro l'anima; — Mamma, mamma. E prende in braccio il fanciullo e lo accarezza: — Sta cheto — gli dice — ritroveremo la mamma. — Ma il piccolo altro non sa rispondere che: mamma, mamma.

Ed io che quando mi sento perduto non'una speranza nel mondo ristretto il cuore, nel loco p'ù muto con questa parola m'assondo; ed lo che in faccia al bimbo la sorte, rieggo con questa parola; ed lo che aspettò m'averli la morte con questa più voce a la gola; su l'alle braccia il bimbo scappò tendendo l'occhi a su il piano; ma nessun'altra parola sorpresi; mamma, mamma, mamma rollando.

Il poemetto poco somiglia alle liriche; il poeta vi si mostra sotto un aspetto diverso; e diverso è lo stile, diverso il metro.

Con la vela d'Ulisse il Girardini riprende l'eroe omerico, che già altri poeti rievocarono e plasmarono secondo il loro genio. Ma o io m'inganno o nella immortale figurazione dantesca d'Ulisse dovrà sempre riconoscersi, quasi profeticamente riassunto, tutto quanto, dopo il Divino, gli altri poeti, e massime il Tennyson, videro nel tipo dell'eroe omerico:

No dolore di figlio nè la gioia Del vecchio padre nè il daffio amore, Lo qual d'ora Panlopo far lieta, Vincere potè dentro me l'ardore Ch'è abbi a diseno del mondo esperto E degli vizi umani e del valore...

morava ella mentalmente e ora apriva gli occhi, ora li chiudeva, gettava da sé la coperta e si levava a sedere agli istto, ora si riluceva sotto alle lanzuola e mormorava: «dormire, dormire, dormire...»

Ma invece di addormentarsi, ella si rituffava con una tormentosa voluttà in quei ricordi di cui non sapeva come liberarsi. «Va bene... — ella pensava — sia pure... sia pure tutto ciò incomprerensibilmente orribile, inumano, crudele, ingiusto, insensato... E con questo che cosa posso farci io?... La testa, ecco, mi duole mortalmente; sulla nuca e sulle tempie mi battono dei martelli e persino, il pensare mi è parso, tormentoso... Nulla io posso... e nessuno, nessuno può!

(Continua)

Questo desiderio del sapere, questa sete dell'ignoto ispira anche il poemetto del Girardini, che felicemente concoppo, misurato ed armonico, affronta anche il cimento non facile della terza rima e lo supera con onore. La terza rima del poemetto seguono Ulisse nelle avventure culminanti del leggendario suo viaggio, in tre cantiche. La poesia, fredda talvolta nella prima cantica, acquista calore di mano in mano che procede innanzi verso la terza cantica. La forma narrativa viene sopraffatta dalla lirica. Dopo aver descritto l'approdo di Ulisse all'isola dei Feaci, il poeta rievoca l'incontro dell'eroe con Nausica, che lo conduce al palazzo del padre, Antinoo. Il banchetto regale è specialmente dipinto con alta nobiltà di stile; il canto presago del poeta cieco, Domodico, s'erge vibrante qua e là di caldo furore poetico.

La terza rima ha anche talvolta nel Girardini un certo sapore dantesco, come, ad esempio, in questa similitudine, usata a mostrarci Domodico che accompagna con la cetra il suo canto:

Come corrente placida di fiume che sotto i ponti brontola con voce roca nel buio sta che torna al fumo.

Ma poi, sciolta da gli argini, veloce mada a mado dirampa in un fragore vario d'attenti toni in su la foce;

così sotto le dita del cantore fremeano le ricalzate agli note nel cavo legno con crescente ardore.

Prosegue sull'argentea cetra il canto dell'eroe; poi Ulisse levava e parlava: « Ciò ch'egli canta — come negarlo? — ci dà l'eroe omerico tramutato in un ansioso e inquieto spirito moderno:

Ma tu che vai di giorno come in sogno e scendi fra le tenebre la luce di cui l'antico, l'antico ha bisogno,

dimmi se il fato mi persegua franco e se questo dosto, dosto mai sauto di nuove morarglie che m'induce la volontà fobbele de lo spazio, dimmi se trogna avv...

Non questo davvero, osserverà ogni lettore, l'Odiseo classico! E il lettore avrà ragione.

Piuttosto è l'anima del poeta che si ritrova in quest'Ulisse moderno, assatato non soltanto di scienza ma anche di giustizia.

Ma a buon conto fu Dante per primo che trasformò l'Ulisse omerico quando fece ch'egli ammonisse gli umani:

Fatti non foste a viver come bruti Ma per seguir virtute e conoscenza.

Concludendo; io non so scrivere a colpa del Girardini questa sua nuova trasformazione del simbolo ulisseo. Piaccia o non piaccia la sua concezione, resterebbe sempre grande merito del poeta l'averlo dato forma tale che dimostra in lui una seria e ben preparata coscienza d'artista.

ANNIBALE GABRIELLI.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati

Udine. Ampliamento bagno popolare. Vendita terreni del legato Tullio — Palmanova. Rifiutazione piazza Venti Settembre per anni sei. — Pordenone. Progetto per una strada da piazza Castello alla Provinciale. — Fiume. Vendita ritagli terreni a Colussi Valentino. — Sequels. Aumento salario al custode del cimitero. Affranco canone: rettifica. — Ovaro. Aumento salario ai cursori esterni. — Forci Avoltri. Donanda Brunasso per progra taglio ponte — Sochieve. Vendita 9 piante abete a Fagnini Gio. Batta. — Concessione 10 piante ad Emilia Mattiussi ved. Zatti. — Ippia. Affranco cava ghiaia. — Magnano Magnano. Prestito L. 8000 con la Cassa di Risparmio di Udine. — Doga. Riconfezione e alienazione beni comunali usurpati. — Castions di Strada. Aumento salario alle guardie campestri — Paularo. Vendita faggio del bosco Plau di Ghislarz. — Rigolato. Alienazione 14 piante di bosco Corona. — Ampezzo. Concessione combustibile a 4 famiglie povere. — Bicinicco. Travesso. Aumento stipendio al Segretario. — Sacile. Capitolato medico. — Rivignano. Accettazione prestito L. 34000 per l'edificio scolastico. — Pinzano. Mutuo cambiario per l'edificio scolastico. — Passignano. Aumento stipendio al medico Assunzione quota spesa per redazione progetto ferrovia Udine-Mortegliano-Marano.

Decisioni varie

Nimis. Piazzale del mercato: acquisto terreno. Esprime parere favorevole. — Cividale. Tassa famiglia. Accoglie i ricorsi di Bonessi Carlo e Sneidero Gio. Batta e respinge i ricorsi di Mitri Pietro, Sartogo dott. Antonio e Da Puppi Teresita ved. Galicci. Verzagaglia. Id. Respinge il ricorso di don Pietro Bonanno. — Villa Santina. Tassa esercizio. Respinge il ricorso di Vener Giovanni. Forci Avoltri. Acquisti terreno per fabbricato scolastico. Esprime parere favorevole. — Rigolato. Strada di Ludaria: progetto acquisto terreno. Non approva. — Valloncello e Vito d'Asio. Bilanci 1908. Autorizza l'eccezione della sovranità.

Decisioni varie

Poutobba. Aumento assegno all'uff.

ziale sanitario. — Latisana. Tariffa per la tassa famiglia. — Prepetto — Cividale. Controversia ospedalità Bonessa Luigia. — Treppo Carnico. Utilizzazione boschi comunali. Biciavico. Concessione di attraversare con tubatura la strada Gris-Coccona. Palazzolo. Regolamento impiegati e salariati comunali. — Sedegliano. Coesione aree comunali. — Remanzacco. Capitolato medico. — Passignano di Prato e Camporotondo. Idem.

Commissioni di Beneficenza

Affari approvati

Udine. Istituto Micasio rifiutazione beni rustici in Mortegliano. Ospizio Espositi: Pianta organica impiegati aumento stipendio. Ospedale civile: acquisto tavole per cassa mortuaria — Chiesa S. Maria del Castello: legati di beneficenza: bilanci 1908 — Cividale. Ospedale civile, affranco mutuo Costantini, e cancellazione ipoteca; retta per l'anno 1908. Congregaz. di Carità: Legato de Loppe; affranco censo passivo. — S. Vito al Tagliamento. Fondazione Falcoo Vial: costruzione stalle per bovini — Latisana. Asilo infantile: gratificazione all'inserviente e assunzione di R. M. sullo stipendio della direttrice — Economo Congr. Carità: prestito cambiario di L. 800 con la B. Carnica — Spilimbergo. Ospedale: aumento stip. agli inservienti — Bagaria Arsa. Congr. Carità: storno fondi — Valloncello, Castions di Strada, Sesto al Reghena, Forci di Sotto, Verzagaglia, Polcenigo: bilanci 1908, Congr. Carità — Cordovado. Asilo infantile; bilancio 1908 — S. Daniele. Monte di pietà id. — Sacile. Ospedale id

Decisioni varie

Spilimbergo. Congr. Carità: accettazione legato Monaro; esprime parere favorevole — S. Daniele. Ospedale civile: vendita case; autorizza la licitazione privata — Ragogna. Congr. Carità. Somministrazione medicinali: autorizza con trattativa privata — Gemona. Congr. Carità: fornitura vino per 1908: prende atto.

Rinvii

Udine. Statuto della federazione delle grazie dotati. Orfanotrofo Renati: stanza bagni nel riparto maschile.

L'incatramatura

lungo il Viale della Stazione

Sotto questo titolo il *Crociato* di ieri pubblica che « è già arrivato il materiale occorrente per iniziare i lavori d'incatramatura lungo il viale della Stazione, lavori che avrebbero per effetto di diminuire la polvere e il fango delle strade ». Poi sotto, turbacamente aggiunge:

« A scanso di equivoci, avvertiamo ora il lettore che questo si fa a Padova, non a Udine ».

Così il lettore passa attraverso due emozioni; alle sbalordimento dinanzi al miracolo nuovissimo, dell'incatramatura stradale eliminante la polvere ed il fango, succede la delusione profonda di sapere che « a scanso di equivoci questo avviene a Padova, non a Udine ».

Ma vogliamo dare noi un'altra notizia al *Crociato*. Gli esperimenti di incatramatura dovevano aver luogo anche a Udine, e ne abbiamo dato recentemente notizia. Ma avendo fatto cattiva prova in altre città, la nostra amministrazione ha interrotto le trattative colla Società.

Il *Crociato* che legge i giornali di Padova, sa niente di certo vivaci proteste del Veneto contro gli esperimenti d'incatramatura?

Per conto nostro ne abbiamo fatto cenno nei numeri scorsi, e ad essi rimandiamo il *Crociato*.

Società Operaia Generale

Questa sera, come abbiamo annunciato, avrà luogo la convocazione del Consiglio Direttivo della Società operaia generale.

Si si riferisce, che è intendimento di alcuni consiglieri, di fare proposta che la Società operaia abbia a prendere parte attiva nelle imminenti elezioni amministrative. Crediamo che si proporrà di andare d'intelligenza con quel Comitato elettorale che darà i migliori affidamenti di difendere e tutelare gli interessi della Società in generale e dei lavoratori in particolare.

E sempre

emigranti di ritorno

Ieri sera alle ore 11 arrivò un treno speciale contenente 500 emigranti che l'America del Nord, nel suo freddo egoismo, e perché nessun elemento straniero inquina l'elezione presidenziale, ci rimanda bruscamente indietro.

Parte degli emigranti si spinsero in città per cercarvi un misero giaciglio, e i meno abbienti si accatastarono nelle sale d'aspetto o sotto la tettoia.

Ripartirono stamane alle 6 diretti a Gorzons.

Erano slavi, cecchi, serbi e bosni, ma fra essi si notavano anche vari dalmati.

Circolo Socialista

Si comunicano: Giovedì 11 corr. alle ore 8 e mezza i soci del Circolo Socialista sono invitati ad intervenire all'assemblea per trattare sulle prossime elezioni amministrative.

Per il porto di Marano Lagunare

A noi non venne data ieri alcuna comunicazione della riunione che ebbe luogo l'altra sera all'Associazione dei Commercianti e Industriali per trattare l'impugnata questione del porto di Marano Lagunare.

A tale riunione parteciparono il Sindaco di Prencisio signor Giovanni De Lorenzo; il Sindaco di Marano sig. Angelo Marin; il rappresentante del Comune di S. Giorgio signor Giuseppe Foghini; il presidente dell'Associazione cav. Barbieri; l'avv. Ugo Batta Billia; l'ing. Vincenzo Canciani, e, venuto da Milano, il sig. Riccardo Fabris, che tanto intelligentemente e assiduamente si occupa dello sviluppo delle nostre comunicazioni per acqua.

Il signor Fabris lesse una lunga memoria sui lavori per il porto di Lignano, al quale finalmente il Governo si è deciso, o che faranno di quello magnifica rada e della laguna interna di Marano, un posto di approdo e un bacino di rifugio magnifico.

In quella molto interessante Memoria, il sig. Fabris propugna la formazione di un consorzio tra i comuni interessati, allo scopo di accelerare le opere necessarie a farne un posto militare ma a renderlo un posto commerciale di grande importanza.

Parlarono l'ing. Canciani, l'avv. Billia, il sig. Facchini, il dott. Fabris, il cav. Barbieri ed altri; fu deliberata anche la questione finanziaria; e deliberato di stampare la memoria, che è proprio un diligentissimo ed esauriente studio e di diramarla ai Comuni ed Enti interessati nella cosa per attuare subito dopo il Consorzio.

L'apertura dello Stabilimento balneare di Lignano

Lo stabilimento balneare di Lignano già tanto favorevolmente noto nella nostra città ed in tutta la Provincia, è stato aperto in questi giorni. Fra breve avrà luogo l'apertura ufficiale con intervento di invitati e dei rappresentanti della stampa.

Ci riserviamo di indicare il giorno preciso e l'ora in cui i partecipanti dovranno trovarsi a San Giorgio di Nogaro, dove, con speciale mezzo di trasporto, verranno condotti a Marano.

E' quasi superfluo ricordare la bellezza della spiaggia che nulla ha da invidiare a tante altre, per le condizioni specialissime, adatte assai per signore e bambino.

Oltre a due alberghi di primo ordine, v'è il *Restaurant Calderara*, condotto dai coniugi Calderara in modo inappuntabile. Il fabbricato grazioso, elegantissimo, con sale addobbate con grande proprietà, possiede una terrazza che sporge sul mare, dalla quale l'occhio giunge a distinguere le coste dell'Istria.

Va ricordato — e questo è il punto più importante — che il trattamento è ottimo ed i prezzi sono discretissimi. La Società dei Bagni di Lignano presenta quest'anno una gradita novità e comodità coll'impianto di una tramvia a cavalli che dal margine della laguna porterà i bagnanti alla fronte dello Stabilimento.

Furono inoltre costruite 50 nuove ed eleganti capanne in legno ed in ferro. La Società Lagunare Veneta presterà servizio con doppio vaporetto, l'uno da Marano, l'altro da Palazzolo lungo il fiume Stella.

Dalle stazioni ferroviarie di San Giorgio di Nogaro e di Palazzolo faranno pure servizio costante e puntuale vetture e giardinieri, provenienti da Latisana, Corderoip, Bertolico e Rivignano.

Insomma il Friuli dimostra che anche in materia di « bagni » non è secondo ad alcuna altra città del Veneto. Non vi ha dubbio che quella di Lignano riuscirà quest'anno una stagione deliziosissima.

Ne ripareremo.

Le scarpe Canal

Leggiamo nei giornali di Roma che domenica scorsa, ricorrendo la festa dello Statuto, alla rivista sfilarono due compagnie del 47° fante, vestite della nuova divisa di campagna grigia, invisibile a 300 metri di distanza.

La tenuta si completa con un equipaggiamento nuovo che agevola il trasporto delle cose necessarie alla persona ed al servizio di guerra. Fra l'altro il soldato porta con sé un paio di scarpe di riposo, ideate dal nostro concittadino Demetrio Canal, scarpe che gli consentono, quando è spedito, di proseguire la marcia e far riposare i piedi nell'accampamento.

Paolo Veneto

Nell'ultimo numero della *Critica* l'autorevole rivista diretta da Benedetto Croce e da Giovanni Gentile, quest'ultimo, in un lungo ed accurato studio, addita agli studiosi l'opera del prof. Polce Monigiliano « Paolo Veneto » e le correnti religiose e filosofiche del suo tempo.

«Bellagio»

Apprendiamo con vivo piacere che la Commissione esamnatrice del Concorso indotto dalla rivista « Vita moderna » per un componimento poetico — al Concorso parteciparono 98 scrittori — ha giudicato meritevole di pubblicazione la poesia *Bellagio* del prof. Gellio Cassi, nella quale si rilevano « armonia e bontà di pensiero ».

Par un'associazione di periti agrimensori

Una riunione a Udine

Come ieri abbiamo annunciato il perito-agrimensore signor Michele Tiesino di Buia, ha inviato ai suoi colleghi di tutto il Friuli una circolare, in cui dopo aver rilevato la necessità di una associazione fra periti agrimensori, si invitano tutti i periti della provincia ad una riunione che si terrà a Udine nella Sala Maggiore del Regio Istituto Tecnico, giovedì 18 giugno alle 10 ant. allo scopo di trattare i seguenti temi:

1) Convenienza dell'istituzione di un Collegio dei periti della Provincia di Udine.

2) Scopi a mansioni del Collegio.

3) Nomina di una Commissione per lo studio dello Statuto definitivo.

4) Accettazione delle adesioni.

5) Proposte varie.

Alla circolare è unito uno schema di statuto di cui riproduciamo l'art. 2 che spiega gli scopi della istituzione associazione, e l'art. 3 che dice di quali elementi dovrebbe essere costituita l'associazione stessa.

Art. 2. — Il Collegio ha per scopo: a) tutelare i diritti ed interessi della classe;

b) promuovere lo studio delle materie inerenti alla professione;

c) specificare le attribuzioni professionali, impedire l'invasione di empirici, promuovere leggi e disposizioni in favore della classe.

Art. 3. — Sono ammessi a far parte del Collegio:

a) periti agrimensori;

b) periti agronomi;

c) dottori in scienze agrarie;

d) persone aventi titoli equipollenti acquisiti in base a precedenti leggi.

Le lezioni regolamentari al Campo di tiro

Le lezioni regolamentari seguiranno la domenica successiva alla gara.

Ad evitare inutili carteggi la Presidenza avverte che i soci saranno avvertiti personalmente dalle date precise delle lezioni e che le nuove iscrizioni si accettaranno il primo giorno del tiro regolamentare al campo di tiro.

Orari ferroviari reclame

Abbiamo ricevuto l'orario reclame da portafoglio del sig. De Candido Domenico specialista dell'Amaro d'Udine, ed è forse l'unico che sia esatto, perché molti altri che furono distribuiti nei passati giorni colla data del 1° maggio non hanno potuto includere le variazioni portate dalle Ferrovie dello Stato il primo giugno.

Chiunque ne volesse copia può rivolgersi direttamente alla Farmacia De Candido, ove viene distribuito gratuitamente.

Rispettate le guardie di P. S.

Ieri sera sul piazzale della Stazione ferroviaria venne arrestato certo Gaetano Vincenzi perché ubriaco, all'invito delle Guardie di Città di rincarare, rispose con un vocabolario d'insulti e parole sconcie.

Il secondo concerto alla Birreria "Gross"

Ricordiamo che questa sera alle 20.40 in quel simpatico ed elegante ritrovo che è la Birreria Gross fuori porta Cussignava avrà luogo il secondo concerto della Banda del 79 Fanteria di cui diamo il programma:

- 1. Canzone e finale I. « La Ci-ciala e la formica » Andran
- 2. Sinfonia « La Gazzaladra » Rosini
- 3. Danza Americana Volpatti
- 4. Alto I. Parte I. « Rigoletto » Verdi
- 5. Valzer « Elophas » Panin
- 6. Gran fantasia « Faust » Gounod
- 7. Polka « Dora » Grieg

Marte improvvisa

Per eccessiva quantità di vino bevuto ieri mattina all'alba, posato sopra un tavolo nella sua cucina a Yat, è stato trovato cadavere certo Cattarossi Giuseppe d'anni 59.

Va notato questo particolare e cioè che l'altro ieri il Cattarossi aveva acquistato in un magazzino 25 litri di vino dei quali ne trangugiò parecchi.

Morte improvvisa

Mori per congestione cerebrale.

Giovane operaia disgraziata

Questa mattina si è recata all'Ospedale Civile a farsi medicare una ferita da taglio alla mano destra, riportata accidentalmente sul lavoro, l'operaia Angelica Passoni d'anni 16 da Mangano.

Buona usanza

Offerte alla Congregazione di Carità in morte di Stefanutti Gritti Baggio: Chiurlo Alessandro lire 1; di Marico ed Eltore Lang: Pietro Pauluzza 1; di Giuliani Carlo: Pietro Pauluzza 1; Antonio Pilosio 1; di Maria Venuti ved. Podrocca; Baldini Luigi 1; di Antonoro Cecchini: Romilda Mazzari 1. Offerto alla Dote Alighieri in morte di Giovannina Coceani: Spezzotti rag. Luigi 2, di Caporriaco co. avv. Gino 2.

Migone

Vedi avviso in quarta pagina.

Una vecchia che annega nella roggia

Finora è sconosciuta

Erano le 6.45 stamane quando carta Amabile Scudetti abitanti in via del Pozzo N. 27 si avviava con un cesto di biancheria sotto il braccio, per lavarla, alla banchina posta sulla sponda dell'acqua che lambiva via Catarina Percotto, presso la passerella daziaria di via Dante.

La Scudetti si accinse al suo lavoro e nell'immorgere un lenzuolo nella corrente, con grande stupore e spavento vide sporgere dalla superficie della corrente il braccio di una donna.

La Scudetti, impaurita, fuggì e diede avviso alla guardia daziaria della macabra scoperta. Queste telefonarono alla Pubblica sicurezza e subito corse sul luogo Riccardo Fortunati, guardia scelta, il quale, con pericolo di cadere nella corrente, aiutato da un operaio, riuscì ad estrarre il cadavere della donna e a deporlo sull'erba della scarpata.

Come sempre avviene, una folla di curiosi si agglomerò intorno al cadavere, commentando in mille guise l'annegamento ed attribuendolo a disgrazia od a suicidio: nessuno però riconobbe la disgraziata.

Essa vestiva poveramente, ai piedi aveva un paio di scarpe logore; secondo il nostro giudizio dimostra di avere avuto sessant'anni poiché i capelli sono completamente bianchi.

Il volto era rossoastro e rigonfio, gli occhi semiaperti, le mani quasi conserte e rattappate.

Sul luogo giunse il dott. Giulio Cesare il quale non poté che constatare la morte avvenuta per asfissia e il Prestore Giudice Gino Pavanello che ordinò il trasporto del cadavere al Cimitero in attesa che qualche persona possa identificarlo.

Nella perquisizione che il Giudice ordinò venisse fatta nelle vesti dell'annegata non si rinvenne che una chiave e nell'altro che valevole a dare un indizio qualsiasi sulle sue generalità.

Data la località in cui il cadavere di quella vecchia fu rinvenuto e dato il corso della roggia, essa non può essersi gettata o caduta che nei pressi della officina De Luca a Porta Cussignava.

Caduta gravissima da un gelso

Il contadino Antonio Silvestri d'anni 40 da Orsano, si recava ieri mattina in un campo e saliva sopra un gelso per tagliare la foglia per bachi.

Perduto l'equilibrio cadde al suolo producendosi vari gravi contusioni al capo e al dorso.

Il povero uomo fu raccolto da alcuni contadini accorsi alla sua grida, portato a casa sua e posto a letto.

Un parente del Silvestri venne nella nostra città a chiamare il prof. Antonio Cavarezzani e lo accompagnò presso il paziente.

L'egregio sanitario esaminò il Silvestri al quale prestò le sue cure riservandosi la prognosi data la gravità delle contusioni, specialmente al capo ed al dorso.

Il suicidio di un paularesse a Graz

Domenica a Graz gli arrotini Osvaldo Valesio ed Eugenio Gordanò si recarono alla polizia, dove comunicarono che il loro compagno Giacomo Nascimbeni era saltato dal ponte sulla Mur ed era scomparso nelle onde. Il Nascimbeni aveva 28 anni ed era partigiano di Paularo, nella provincia di Udine, dove si trova sua moglie.

Ancora sull'avvocato di Tarcento

Abbiamo raccontato nella cronaca di ieri le avventure di quell'avvocato Paolino De Colle di Tarcento, arrestato dagli agenti di P. S. di San Paolo perché responsabile di furto commesso in casa della signora Donatelli.

Abbiamo anche detto che secondo alcuni il De Colle era un novratense tale da commettere ogni sorta di stranezze: i giornali di Venezia assicurano ora ch'egli non è veramente responsabile dei suoi atti; un povero squilibrato di mente.

Scrive infatti l'*Adriatico*, che il De Colle gridava per un nonnulla, minacciava senza la più piccola ragione arrivando persino a recarsi presso le abitazioni di qualche suo collega col proposito — diceva — di volerlo ammazzare. Più volte si assentava dall'Ufficio senza giustificato motivo ed al suo ritorno pretendeva di non avere osservazioni dai suoi superiori. Un contegno ugualmente strano teneva anche per via prendendosi specialmente con le guardie ed i vigili.

Furono questi i motivi che indussero la direzione centrale della Cassa di Assicurazioni presso la quale l'avv. De Colle era impiegato, a licenziarlo.

In realtà si dice che l'arrestato dell'altro ieri sia più degno del manicomio che della prigione.

In quanto alla signorina bionda che fece una fugace apparizione in casa Donatelli e che era l'amante dell'avvocato De Colle le indagini della Questura per rintracciarla sono riuscite inutili. Si dice che essa si chiama Roma ma non si sa nulla di più.

Francoese Coglio ucciso (via Savorgnana n. 18)

Il suo gabinetto dalle ore 9 alle 11, si recò anche a domicilio. Unico in Friuli.

L'Amica, a Treviso
Inmenso successo

Come abbiamo ripetutamente annunciato, la Direzione del Teatro Sociale si prepara per la sera di sabato e domenica 13 e 14 corrente una graditissima novità.

Assisteremo all'Amica di Mascagni diretta personalmente dall'autore.

Rileviamo che a Treviso la splendida opera ottenne un grande successo.

Le prenotazioni sono già a buon punto, chi intende non lasciarsi sfuggire l'occasione di assistere a questo spettacolo s'affretti ad acquistare i biglietti al Camerino del Teatro

Ciò che è necessario

L'agro Romano è l'oggetto dell'interessamento di tutti.

La Croce Rossa ci porta lo suo tende e i confetti del Chinino di Stato col dovuto scopo di diminuire la malaria...

D'altra parte quaranta sacerdoti, ascritti alla Pia Opera di assistenza religiosa e civile nell'Agro Romano, recano nelle tende sterminate il conforto della parola cristiana, amministrano i Sacramenti, dicono la Messa, insegnano catechismo ai bambini e tante altre belle cose.

Il Congresso nazionale femminile, per bocca della signora Linda Malnati, propone un piano di riforma del servizio sanitario dell'Agro, che, così com'è, lascia troppo a desiderare.

E il Governo che fa? Si può bene immaginare che là ove manca il pane, mancano le abitazioni, manca tutto ciò che al povero lavoratore può render meno triste la vita.

Si segnalò per una grande tolleranza, ma non lasciò nella vita politica una grande orma, quantunque avesse i piedi di un'imponenza rispettabile, così che furono spesso oggetto di critica salutare.

Contava sessant'anni appena. Laureatosi ingegnere a Milano, si diede fin da giovane all'industria metallurgica.

Contava sessant'anni appena. Laureatosi ingegnere a Milano, si diede fin da giovane all'industria metallurgica. Fondò con lo Stucchi un importante stabilimento di biciclette.

Aveva in moglie la marchesa Francesca d'Adda patrizia lombarda. Da pochi mesi sua figlia si sposò con un duca di Sora.

La morte di Perrone Ieri a Genova è morto dopo lunga malattia il comm. Ferdinando Perrone amministratore delegato della società Ansaldo-Armstrong, uno dei più forti banchieri italiani, proprietario del giornale « Il Secolo XIX ».

Verso la nazione armata Tiro scolastico Una recente circolare ministeriale ha disposto affinché in omaggio alla legge 21 marzo 1905 fosse istituita in ogni scuola una Società di tiro scolastico.

Le dimissioni del Sindaco Il nostro sindaco sig. Luigi Ballico ha ieri presentato le sue dimissioni nelle quali ha insistito malgrado l'interessamento dei colleghi di Giunta e di altre persone.

Spilimbergo Riposo festivo Il R. Prof. G. R. Proffetto — dietro istanza di alcuni negozianti del capoluogo — ha concesso l'apertura dei negozi di manifatture e coloniali durante il periodo dell'ammasso bozzoli.

Oaleidoscopio L'onomastico 10 giugno, S. Modestino vescovo ricordato ad Avellino (secolo III o IV).

Per una cantilena superstiziosa. 10 giugno 1824 — Non è da oggi — sebbene perdurino anche oggi — che a base di superstizioni, in pubblici luoghi, durante l'estate, si fanno pubbliche invocazioni per la pioggia e per il bel tempo.

Per una cantilena superstiziosa. 10 giugno 1824 — Non è da oggi — sebbene perdurino anche oggi — che a base di superstizioni, in pubblici luoghi, durante l'estate, si fanno pubbliche invocazioni per la pioggia e per il bel tempo.

Per una cantilena superstiziosa. 10 giugno 1824 — Non è da oggi — sebbene perdurino anche oggi — che a base di superstizioni, in pubblici luoghi, durante l'estate, si fanno pubbliche invocazioni per la pioggia e per il bel tempo.

Per una cantilena superstiziosa. 10 giugno 1824 — Non è da oggi — sebbene perdurino anche oggi — che a base di superstizioni, in pubblici luoghi, durante l'estate, si fanno pubbliche invocazioni per la pioggia e per il bel tempo.

Per una cantilena superstiziosa. 10 giugno 1824 — Non è da oggi — sebbene perdurino anche oggi — che a base di superstizioni, in pubblici luoghi, durante l'estate, si fanno pubbliche invocazioni per la pioggia e per il bel tempo.

Per una cantilena superstiziosa. 10 giugno 1824 — Non è da oggi — sebbene perdurino anche oggi — che a base di superstizioni, in pubblici luoghi, durante l'estate, si fanno pubbliche invocazioni per la pioggia e per il bel tempo.

Per una cantilena superstiziosa. 10 giugno 1824 — Non è da oggi — sebbene perdurino anche oggi — che a base di superstizioni, in pubblici luoghi, durante l'estate, si fanno pubbliche invocazioni per la pioggia e per il bel tempo.

Per una cantilena superstiziosa. 10 giugno 1824 — Non è da oggi — sebbene perdurino anche oggi — che a base di superstizioni, in pubblici luoghi, durante l'estate, si fanno pubbliche invocazioni per la pioggia e per il bel tempo.

lamentano giornalmente o dell'asciutto o della pioggia.

Si facevano però gran processioni, prodiligendo di farne tre. Nel 1898 se ne fecero tre per avere il sereno, ma siccome Dio fece troppa grazia si dovettero fare altre tre per ottenere la pioggia.

Terribile catastrofe mineraria in America

Telegrafano da New York che è avvenuta una grave catastrofe nelle miniere di carbone di Silvertown, nello Stato del Colorado.

I morti nel disastro di Varallo sono quattro

La Direzione generale della ferrovia dello Stato comunica: Le notizie ricevute fino alle ore 15,40 confermano che i morti per l'investimento di Roccapetra sono quattro i feriti ricoverati a Novara migliorano e nessuno è in pericolo di vita.

Prete che vogliono moglie Solo il titolo « Il processo don Riva e il celibato » un gruppo di sacerdoti ci ha inviato un opuscolo nel quale è detto tra l'altro:

« Noi vorremmo che le brutture dell'Asilo della Consolata le quali l'estate scorsa hanno sollevato quasi tutta Italia contro il clero, e che, rievocate in questi giorni alle Assisi di Milano, hanno fatto fremere di nuovo quanti hanno letto i resoconti di quelle sedute, non passassero senza un qualche buon effetto, il quale fosse come una riparazione al male grande ed allo scandalo che hanno suscitato. »

« Il qual'è la scaturigine prima di tutto questa laidezza? Il celibato. Finché il clero sarà obbligato a vivere fuori delle leggi di natura e del civile consorzio sarà inevitabilmente portato a mettersi contro di esse. »

« Noi prete abbiamo bisogno del vostro aiuto, o lumi illuminati ed onesti; e voi non ce lo dovelte negare, pensando che è anche nell'interesse vostro che sia discussa e risolta questa questione; perché il prete, che ha così intimi e delicati contatti con le coscienze degli altri, se non è costituito in una condizione tale di vita, che lo renda più resistente contro le seduzioni del piacere, sarà più facilmente portato ad abusare del suo ministero. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« L'opuscolo non mancherà di suscitare discussioni o commenti. »

« Noi prete abbiamo bisogno del vostro aiuto, o lumi illuminati ed onesti; e voi non ce lo dovelte negare, pensando che è anche nell'interesse vostro che sia discussa e risolta questa questione; perché il prete, che ha così intimi e delicati contatti con le coscienze degli altri, se non è costituito in una condizione tale di vita, che lo renda più resistente contro le seduzioni del piacere, sarà più facilmente portato ad abusare del suo ministero. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« L'opuscolo non mancherà di suscitare discussioni o commenti. »

« Noi prete abbiamo bisogno del vostro aiuto, o lumi illuminati ed onesti; e voi non ce lo dovelte negare, pensando che è anche nell'interesse vostro che sia discussa e risolta questa questione; perché il prete, che ha così intimi e delicati contatti con le coscienze degli altri, se non è costituito in una condizione tale di vita, che lo renda più resistente contro le seduzioni del piacere, sarà più facilmente portato ad abusare del suo ministero. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« L'opuscolo non mancherà di suscitare discussioni o commenti. »

« Noi prete abbiamo bisogno del vostro aiuto, o lumi illuminati ed onesti; e voi non ce lo dovelte negare, pensando che è anche nell'interesse vostro che sia discussa e risolta questa questione; perché il prete, che ha così intimi e delicati contatti con le coscienze degli altri, se non è costituito in una condizione tale di vita, che lo renda più resistente contro le seduzioni del piacere, sarà più facilmente portato ad abusare del suo ministero. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« L'opuscolo non mancherà di suscitare discussioni o commenti. »

« Noi prete abbiamo bisogno del vostro aiuto, o lumi illuminati ed onesti; e voi non ce lo dovelte negare, pensando che è anche nell'interesse vostro che sia discussa e risolta questa questione; perché il prete, che ha così intimi e delicati contatti con le coscienze degli altri, se non è costituito in una condizione tale di vita, che lo renda più resistente contro le seduzioni del piacere, sarà più facilmente portato ad abusare del suo ministero. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« L'opuscolo non mancherà di suscitare discussioni o commenti. »

« Noi prete abbiamo bisogno del vostro aiuto, o lumi illuminati ed onesti; e voi non ce lo dovelte negare, pensando che è anche nell'interesse vostro che sia discussa e risolta questa questione; perché il prete, che ha così intimi e delicati contatti con le coscienze degli altri, se non è costituito in una condizione tale di vita, che lo renda più resistente contro le seduzioni del piacere, sarà più facilmente portato ad abusare del suo ministero. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« L'opuscolo non mancherà di suscitare discussioni o commenti. »

« Noi prete abbiamo bisogno del vostro aiuto, o lumi illuminati ed onesti; e voi non ce lo dovelte negare, pensando che è anche nell'interesse vostro che sia discussa e risolta questa questione; perché il prete, che ha così intimi e delicati contatti con le coscienze degli altri, se non è costituito in una condizione tale di vita, che lo renda più resistente contro le seduzioni del piacere, sarà più facilmente portato ad abusare del suo ministero. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« L'opuscolo non mancherà di suscitare discussioni o commenti. »

« Noi prete abbiamo bisogno del vostro aiuto, o lumi illuminati ed onesti; e voi non ce lo dovelte negare, pensando che è anche nell'interesse vostro che sia discussa e risolta questa questione; perché il prete, che ha così intimi e delicati contatti con le coscienze degli altri, se non è costituito in una condizione tale di vita, che lo renda più resistente contro le seduzioni del piacere, sarà più facilmente portato ad abusare del suo ministero. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« L'opuscolo non mancherà di suscitare discussioni o commenti. »

« Noi prete abbiamo bisogno del vostro aiuto, o lumi illuminati ed onesti; e voi non ce lo dovelte negare, pensando che è anche nell'interesse vostro che sia discussa e risolta questa questione; perché il prete, che ha così intimi e delicati contatti con le coscienze degli altri, se non è costituito in una condizione tale di vita, che lo renda più resistente contro le seduzioni del piacere, sarà più facilmente portato ad abusare del suo ministero. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« L'opuscolo non mancherà di suscitare discussioni o commenti. »

« Noi prete abbiamo bisogno del vostro aiuto, o lumi illuminati ed onesti; e voi non ce lo dovelte negare, pensando che è anche nell'interesse vostro che sia discussa e risolta questa questione; perché il prete, che ha così intimi e delicati contatti con le coscienze degli altri, se non è costituito in una condizione tale di vita, che lo renda più resistente contro le seduzioni del piacere, sarà più facilmente portato ad abusare del suo ministero. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« L'opuscolo non mancherà di suscitare discussioni o commenti. »

« Noi prete abbiamo bisogno del vostro aiuto, o lumi illuminati ed onesti; e voi non ce lo dovelte negare, pensando che è anche nell'interesse vostro che sia discussa e risolta questa questione; perché il prete, che ha così intimi e delicati contatti con le coscienze degli altri, se non è costituito in una condizione tale di vita, che lo renda più resistente contro le seduzioni del piacere, sarà più facilmente portato ad abusare del suo ministero. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« L'opuscolo non mancherà di suscitare discussioni o commenti. »

« Noi prete abbiamo bisogno del vostro aiuto, o lumi illuminati ed onesti; e voi non ce lo dovelte negare, pensando che è anche nell'interesse vostro che sia discussa e risolta questa questione; perché il prete, che ha così intimi e delicati contatti con le coscienze degli altri, se non è costituito in una condizione tale di vita, che lo renda più resistente contro le seduzioni del piacere, sarà più facilmente portato ad abusare del suo ministero. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« L'opuscolo non mancherà di suscitare discussioni o commenti. »

« Noi prete abbiamo bisogno del vostro aiuto, o lumi illuminati ed onesti; e voi non ce lo dovelte negare, pensando che è anche nell'interesse vostro che sia discussa e risolta questa questione; perché il prete, che ha così intimi e delicati contatti con le coscienze degli altri, se non è costituito in una condizione tale di vita, che lo renda più resistente contro le seduzioni del piacere, sarà più facilmente portato ad abusare del suo ministero. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« L'opuscolo non mancherà di suscitare discussioni o commenti. »

« Noi prete abbiamo bisogno del vostro aiuto, o lumi illuminati ed onesti; e voi non ce lo dovelte negare, pensando che è anche nell'interesse vostro che sia discussa e risolta questa questione; perché il prete, che ha così intimi e delicati contatti con le coscienze degli altri, se non è costituito in una condizione tale di vita, che lo renda più resistente contro le seduzioni del piacere, sarà più facilmente portato ad abusare del suo ministero. »

« E il vostro aiuto deve consistere nel promuovere, ora che i grandi problemi interessano tanto il pubblico, dei dibattiti anche intorno alla questione del celibato. Ma dei dibattiti seri, calmi, non fatti d'invettive contro le persone, che non servono che a ritardare il trionfo della giustizia e della verità, ma di buone ragioni per distruggere sistemi di vita, che non sono più in armonia con le nostre idee e coi nostri sentimenti. »

« L'opuscolo non mancherà di suscitare discussioni o commenti. »

L'Automobile STANDARD 14-18 HP. è il più perfettamente costruito che esista sul mercato — da ciò la lunga durata, il poco consumo, la silenziosità, la rapida marcia. Rappresentante per il Veneto BERNARDO NODARI Lugo di Vicenza

Malattie degli occhi Difetti della vista lo specialista dott. Gambarotto avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giose Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perugini e Gropplero, conduce alla stazione. Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Grande Medaglia d'Oro DITTA Fratelli FISCHETTO VINI da taglio e da pasto — Specialità VINI DI LUSSO — PREZZI ECCEZIONALI OLIO FINISSIMO PURO OLIVA UNICO GRANDE DEPOSITO OLIO e vendita all'ingrosso (fuori dazio) Viale CHIAVRIS VENDITA AL MINUTO Via Gemona, 34 - Succ. Via Bertaldia, 23

EDISON Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine DELLA FREMIATA CITTA L. ROATTO TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23

Acqua Naturale di PETANZ la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine Rappresentante generale Angela Fabris e C. - Udine

Non adoperate più Tinture dannose RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA INSTANTANEA (Brevettata) Premia con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1908 K. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

BIRRA SAN MARCO Società Anonima - Capitale L. 1,500,000 interamente versato aumentabile a 3,000,000 - VENEZIA MODERNO STABILIMENTO Produzione fino a centomila ettolitri Perfezionate cantine per 30,000 Ettlitri BIRRA Tipo PILSEN - VIENNA - MONACO assolutamente stagionata - perfetta - inalterabile Superiore alle migliori Birre Estere

Ing. C. FACHINI Via Bartolini (Casa propria). Deposito di macchine ed accessori — TORNII TEDESCHI di precisione della Ditta Weiser TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta WILHELM FUORNE e VENTILATORI Rubinetteria per acqua, vapore e gas Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma Pompe d'ogni sistema per acqua e per travaso vini GHIACCIAIE TRASPORTABILI

IMPERFORABILI A TRETOS coperture e fascio per BICIGLETTA - MOTOCICLETTA - AUTOMOBILE Augusto Verza - Udine - Via Mercatovecchio

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

NESTLE FARINA LATTEA

La Farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte delle alpi svizzere costituisce il miglior alimento per bambini; supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.
 È raccomandata da tutti i medici perchè ci dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Vendita annua dei prodotti Nestlé 30 milioni di scatole. Guardarsi dalle frodatrici Consumo giornaliero di latte delle alpi più di 184000 litri



Guerra a Migone! — gridaron, fiero
 Acque e pomate — alla lor schiera!
 Ohi, cosmetici — e ogni lozione,
 Tutti riposaron: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
 In brevi istanti — cadon gli insorti;
 E resta incolore — fra tel ruina
 Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi, e articoli per la Toiletta e di Orfanoterapia per Farmacisti, Droghieri, Chinociglieri, Profumieri, Parrucchiere, Barbi.

Preservativi
 - gomma della primizia
 - fabbrica mondiale
 - per uomini e donne
 - in mille varietà
 - Arco di Noè, ed apparecchi
 - di ogni genere, ed ogni
 - qualità, ed ogni prezzo.
 - Il catalogo in busta
 - chiusa con un invio che
 - costa nulla, e che non
 - comporta alcun impegno.
 - Divulgarsi ad ogni
 - Casella postale.
 - O. S. 5 Milano.
 - Medici presci. Ab
 - ruzioni, egratich.

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «Paese» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

IL MARSALA FLORIO

ottenuto con più razionali e moderni sistemi enologici, dai soli vini vecchissimi, sterilizzato perfettamente attraverso i refrigeranti, è il migliore vino da dessert. È pure stimolante efficacissimo dello stomaco ed ha azione tonica e rinforzante sugli organismi deboli ed ammalati.

IL MARSALA FLORIO VIEN FORNITO A TUTTI I PRINCIPALI OSPEDALI DEL MONDO ED A TUTTE LE CORTI DI EUROPA

CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI

FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana
 Capitale 10 Milioni interamente versato - SEDE MILANO
 Agenzia Generale per Veneto - UDINE

MONDIALE

è il nome di una macchina da cuocere colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perchè noi compriamo tutto il lavoro eseguito.
 I nostri cataloghi, istruzioni, compresano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE".
MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per acquisti di Macchine Lingari per Maglieria e Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**
 Per richiederli rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI» e CIRCOLARI «KIRKISI» o «MANNI».
MILANO - S. Maria Paleolina, 2 - MILANO

Sistema brevettato
 Voletti 12 fotografati al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per tribologie della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 o di mm. 75 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino
 inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti - Misura del puro ritratto cm. 21 per 20 a L. 2.50 - cm. 20 per 48 a L. 4 - cm. 48 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita: tanta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

A TITOLO DI SAGGIO

Spediremi gli ESTRATTI CENTRATI per fare i seguenti liquori e vini:

- 1 litro COGNAC
- 1 litro RUM
- 1 litro CHARTREUSE VERDE
- 1 litro MENTA VERDE
- 1 litro GRAVATINA
- 5 litri VERMOUTH di Torino
- 3 litri BITTER D'OLANDA

Per SOLE L. 3.1 di P. nel Regno. (Bastero Pr. 350)

Ad ogni pezzo 4 bottiglie in regalo (facilissime istruzioni).

GRATIS Listino Speciale prodotti enologici, etichette ed etichette concentrate alla Primitiva.

CH. CHIM. DELL'AQUILA
 MILANO, Via S. Caterina, 25

Zoccoli della premiata ditta Italo Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Fellicceria. Ottima e durevole lavorazione.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1908 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta o franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 2.10 — 4 flac. con stric. L. 11.00.
 Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO**, Modena - Via Marzale, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

Linee del Nord e Sud America

Rappresentanza sociale DELLE "Navigazione Generale Italiana,"
 (Società riunite Florio e Rubattino) - Capitale sociale L. 80,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000
 Società di Navigazione Italiana a Vapore Capitale emesso e versato L. 11,000,000
"La Veloce," Via Aquileja, N. 94

Per il **PLATA**

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
N. G. I. La Veloce	4 giugno	Sardegna	5255	3226	15	Baro., Ten., Rio, Santos	21
	11 "	Italia	5017	3037	15,00	Baro., Las P., Montevideo	20
	25 "	Regina Elena	7300	4110	17,50	Barcell., Ton., Mont. Baro., Tener., Rio, Sant.	14 1/2

Per **NEW YORK**

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni	
N. G. I. La Veloce	4 giugno	Duca degli Abbr.	7793	4141	17,44	Napoli-Palermo	13
	8 "	Brasile	5025	3028	15,47	Napoli	15
	25 "	Liguria	4865	2960	15,34	Napoli	15 1/2

Per **BRASILE**

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni	
N. G. I.	4 giugno	Sardegna	5255	3226	15,00	Baro., Ton., Rio Santos	17 1/2

Per **L'AMERICA CENTRALE**

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni	
La Veloce	1 luglio	Città di Milano	3830	2781	13,05	Marsiglia, Baro., Tener.	27

La Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. IIIa Classe L. 50.10
LA PRESENTE ANNUA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).
Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
 Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
Via Aquileja, 94 signor Antonio Pirelli, Udine Via Aquileja, 94
 Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE
Insersioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABBARO**
 Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI**

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME** «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.
 Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**
 Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GIMONHO - Buenos-Ayres.**